

## Commissione IX Commercio

### Verbale n. 5 - seduta del 16 settembre 2016 -

Il giorno 16 settembre 2016 alle ore 11,00 presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbali delle precedenti commissioni;
- 2) Stato del censimento delle attività commerciali su area pubblica;
- 3) Stato di riscossione dei tributi per tutte le tipologie di attività commerciali e numero dei procedimenti di revoca o decadenza del titolo avviati rispetto a quanto previsto dalla 75 del 2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 ha inizio la discussione.

Sono presenti il Presidente Andrea Coia ed i Consiglieri: Maurizio Politi, Sara Seccia, Marco Terranova, Angelo Sturni, Teresa Maria Zotta.

Sono assenti i Consiglieri: Davide Bordoni, Roberto Giachetti, Giorgia Meloni, Cristiana Paciocco, Marco Palumbo, Enrico Stefano.

Sono inoltre presenti Corsetti (in sostituzione di Giachetti); Rachele Mussolini (in sostituzione di Giorgia Meloni).

Partecipano inoltre: Angelica Ardivino (presidente Commercio municipio XIII); Leonardo Buratta (commissario Commercio Municipio XIV); Piera Petrella Tirone (Assessore Commercio XI Municipio); Alessia Vivaldi (Presidente Commissione Commercio Municipio VI); Piero Accoto (Assessore commercio Municipio VII).

Il Presidente illustra brevemente l'ordine del giorno: l'approvazione dei verbali relativi alle precedenti commissioni viene rinviata alla prossima seduta; il presidente auspica l'arrivo della dott.ssa Sari (Dipartimento Sviluppo Economico attività produttive e agricoltura) per approfondire il punto 2) dell'OdG considerato che non è certo lo stato del censimento delle attività commerciali su area pubblica del territorio capitolino che sarebbe invece necessario conoscere per poter attuare le giuste misure di riordino nell'ambito del commercio; quanto al punto 3) dell'odg, informa che il direttore del Dipartimento Risorse Economiche, invitata all'incontro, non potrà venire all'incontro, ma che ha fornito alcuni dati. Dice il Presidente che considerato lo stato del bilancio del comune di Roma, in merito ai tributi occorre fare un discorso molto serio poiché connesso alla lotta all'evasione fiscale e all'abusivismo. Quest'ultimo continua ad essere un fenomeno importante nonostante la messa in campo di una specifica task force. Per il futuro sarà importante prevenire e non solo lottare contro l'evasione e l'abusivismo. Sarà importante adottare i provvedimenti di revoca e di decadenza previsti dalla normativa. Si chiede perché spesso gli uffici a ciò preposti non adottano questi provvedimenti.

Alessia Vivaldi: chiede come si procede quando viene accertato il mancato pagamento da parte di un soggetto.

Presidente: se l'ufficio vuole fare un approfondimento circa le eventuali situazioni di disagio del debitore, si possono accordare una serie di accorgimenti per distinguere chi effettivamente non può pagare e chi invece non vuole pagare. I criteri in base ai quali distinguere li possiamo rivedere anche riconsiderando la normativa (riferisce l'esempio di chi comunica residenze fittizie: i provvedimenti non gli vengono notificati e quindi non si procede). Anche per questo è importante riordinare il settore commercio, che deve prevedere una serie di tutele per il comune di Roma. L'ambito che qui interessa sono le attività produttive non il sociale. Se poi viene riscontrato un problema sociale è nelle giuste sedi che andrà rappresentato ed affrontato.

Teresa Maria Zotta: siccome vi è reticenza nel fornire i dati da parte degli uffici, propone che sia la commissione a fare richiesta diretta ai municipi.

Presidente: concede in visione ai commissari i dati trasmessi dal direttore del dipartimento risorse economiche. Il commercio è fonte di entrate, pertanto è un settore importante per il risanamento del bilancio. Propone che i commissari della commissione partecipino ai controlli in modo da verificare la filiera dei controlli stessi. Necessita verificare come avviene l'iter dei controlli a partire dall'ispezione effettuata dalla Polizia Locale verso l'ufficio tributi, effettuando il riscontro tra le sanzioni elevate e quelle effettivamente pagate. Questo al fine di verificare dove si spezza la filiera.

Angelica Ardivino (mun. 13): è stato avviato un processo di riorganizzazione degli spazi per gli ambulanti in modo da facilitare anche il lavoro dei vigili. Per quanto attiene il commercio evidenzia il problema che si pone quando si deve procedere nei confronti di stranieri. Hanno approfondito i regolamenti secondo cui si procede con due avvisi e poi con il fermo dell'attività per alcuni giorni. Esiste il problema di dove notificare il provvedimento. Ciò non è chiaro. Non è chiara la competenza per gli ambulanti e su chi deve definire gli spazi e la relativa segnaletica.

Simone Proietti (Municipio 3): riferisce che è stata più volte coinvolta la Polizia Municipale. Ricevono molte segnalazioni di abusivi. Per gli itineranti recidivi grandi difficoltà per il rispetto e atteggiamenti spesso rivoltosi. Per i vigili vi è carenza di mezzi e personale. L'unica soluzione sarebbe il sequestro della merce, ma con evidenti problemi circa il dove deve poi essere depositata la merce oggetto del sequestro.

**Ore 11.40 entra Carola Penna (in sostituzione di Cristiana Paciocco).**

Presidente: spesso il problema non è solo politico. Si deve procedere facendo in modo che si applichi la sanzione in modo da innescare un processo virtuoso per cui si contribuisce al decoro della città.

Ardivino: In passato sono state concesse delle licenze che ora non potrebbero più essere rilasciate, ma che perdurano a seguito dei ricorsi vinti al TAR da parte dei ricorrenti. Chiede come si potrebbe ovviare a tale situazione.

Presidente: occorrerebbe motivare il provvedimento con ragioni di salute, ordine e sicurezza. Considerare poi che una cosa è revocare, un'altra è delocalizzare.

Orlando Corsetti: illustra come funzionano le procedure: prima di tutto il vigile rileva la violazione e redige il verbale. Successivamente l'amministrativo deve quantificare a quanto ammonta la multa in base ai metri quadri, poi rinvia al vigile la cifra di quanto deve essere pagato etc. Sottolinea che trattasi di un iter troppo lungo e farraginoso. Occorre capire come snellire. La sanzione pare non funzionare come deterrente. L'unico deterrente è la chiusura dell'attività. Per cui occorre capire come agevolare l'applicabilità di questo deterrente. Inoltre, questo studio del territorio è utile anche in previsione della scadenza delle concessioni nel maggio 2017, derivante dalla applicazione delle Bolkestein. Dove ci si rende conto che quella certa postazione non è funzionale, la stessa non si rimetterà a bando. D'altra parte la Bolkestein è un tema spinoso, per cui auspica che dall'incontro in programma in Regione, a cui parteciperà l'assessore al Commercio, scaturiscano le linee guida da seguire. Comunque vada, va fatta la fotografia dello stato attuale delle attività.

Presidente: la dott.ssa Sari ha già detto che questa fotografia è già stata fatta per il municipio 1, ed è in programma per gli altri municipi.

Corsetti: suggerisce di individuare risorse per costituire un gruppo di lavoro con le specifiche competenze, come è stato fatto ad esempio per il PRIP: il comune non aveva le competenze e ha quindi coinvolto Aequa Roma. In merito alle OSP e alle somministrazioni, verificare se e per quali casi modificare la normativa ragionando su come aiutare le attività produttive, pur continuando a vigilare sulla corretta osservanza della legge (cita come esempio la normativa inerente la somministrazione nelle librerie). Utile può essere prevedere dei piani di massima occupabilità piccoli piani regolatori fatti per piazze e per via dove è l'amministrazione che indica quello che è occupabile e quello che non lo è. Questi sono funzionali perché permette a chi vuole aprire un locale di andare al municipio e capire subito dove è possibile aprire l'attività e richiedere l'occupazione di suolo pubblico in riferimento al civico. Importante quindi sarebbe individuare queste aree.

Presidente: già si stanno facendo delle ricognizioni con Aequa Roma. Il problema è che fare un piano oggi risulta difficile, stante l'esistenza di tanti abusivi e l'imminente applicazione della Bolkestein. Ci sono poi le situazioni di mezzo, che derivano ad esempio dalle sentenze del TAR. Questo vale anche per gli impianti pubblicitari.

Corsetti: la Bolkestein vale anche per gli impianti pubblicitari. Tutti gli impianti che l'amministrazione ha deciso di posizionare, verranno assegnate tramite gara d'appalto. Critica il fatto che ad esempio sul PRIP è previsto che la "crema" degli impianti pubblicitari sia posizionata nel centro e che vengano assegnati senza bando ma in base ai servizi che saranno erogati. Sarà previsto un bando per l'arredo ed uno per il bike sharing. Pensa che sia un errore perché i lotti che verranno posizionati in periferia saranno meno appetibili dal punto di vista commerciale e quindi si rischia di non venderli. Quindi ogni lotto dovrebbe invece prevedere una serie di impianti di diversa appetibilità. Rischio che in centro vincano solo le multinazionali. Spera che questa linea venga presa in considerazione. Nell'immediato occorre semplificare.

Piero Accoto: attualmente, nel VII municipio, i vigili tramite palmare notificano subito la sanzione. Viene sollevato il problema della difficoltà di raggiungere il soggetto che viola la norma. Il soggetto fisico (straniero) non ha la PEC.

Corsetti: occorre rivedere e cambiare la normativa esistente.

Presidente informa che l'argomento sarà oggetto dei prossimi incontri della commissione.

Marco Terranova: afferma che Roma deve diventare una città invivibile per chi non rispetta le regole. Questo si attua attraverso la modifica dell'attuale assetto di lotta all'abusivismo, mediante un piano coordinato con le forze dell'ordine a ciò preposte, prima fra tutte la Guardia di Finanza. Già si sta lavorando in tal senso. Questo lo vedremo ad esempio con il PRIP. Gli impianti abusivi devono essere abbattuti, ma chi oggi è deputato a farlo dice che non può perché non ha le risorse.

Corsetti: informa che chi vincerà la gara si assume la responsabilità di abbattere gli impianti abusivi.

Terranova: questa può essere una soluzione. Ma tutto l'iter deve essere messo a sistema e ben organizzato, mediante la collaborazione di tutti gli uffici coinvolti.

Presidente concede parola a Carola Penna (Commissione Turismo)

Carola Penna: informa che nella riunione tenutasi in Regione, alla quale ha partecipato anche l'assessore Meloni e la Vice Presidente della Regione, si è discusso del pacchetto "Roma", per rilanciare la città. Purtroppo ci si scontra con la burocrazia copiosa e volutamente caotica e con l'abusivismo. Occorre essere efficaci. Agire in modo duro e drastico con sequestro e sanzioni. Mettere delle regole di base, individuare in ogni Municipio, aree specifiche per il commercio, dotare chi deve controllare di strumenti, mezzi. Tenere conto delle differenze tra le attività nelle procedure di regolamentazione. Il primo punto da affrontare è comunque garantire la legalità.

Alle 12.15 esce Zotta.

Accoto: Da statistiche fatte su 5 ml non vengono riscossi tributi per circa 1.3 ml. Molte raccomandate tornano indietro per destinatario sconosciuto. Per l'anno in corso mancate entrate per circa 40% delle somme dovute. Si vuole organizzare un tavolo tecnico per far recuperare le somme perse.

Alle 12.20 esce Corsetti.

Terranova: non si riesce a notificare perché si sbaglia l'indirizzo del soggetto da perseguire. Occorre mandarla al proprietario.

Sturni: rappresenta che l'utilizzo della notificazione telematica via PEC può superare il problema. Inoltre, sottolinea che la carenza del personale, unita alle situazioni come la prossimità alla pensione, l'età avanzata etc..) comporta l'inadeguatezza del numero di risorse umane che dovrebbero intervenire e questo è un problema soprattutto nella lotta all'abusivismo. Occorre capire con l'aiuto degli uffici come si può agire, anche per la questione del recupero crediti. Sentire quindi le tre commissioni (tecnologico, personale, bilancio) che per materia si occuperanno di queste tematiche.

Presidente: molte di queste tematiche sono già previste nel programma: ottimizzare l'allocazione delle risorse e gli applicativi. La carenza del personale di Roma capitale è un problema reale, ma vi è anche un'errata allocazione delle risorse umane.

Penna: non è tanto l'andare a sanzionare che richiede personale, ma l'attività di sicurezza che quest'ultima spesso implica, per cui ci sono situazioni che richiederebbero l'ausilio di ulteriori forze (carabinieri, etc..). Pertanto sarebbe opportuno, dati alla mano e dato l'indirizzo politico, contattare i comandanti della polizia Locale e coordinare con loro le azioni che debbono essere attivate.

Ardevino: sarebbe opportuno che fosse anche rivista la normativa relativa alle SCIA (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività) sulla base degli accertamenti che compie la Polizia.

Presidente: la Polizia Locale segue l'indirizzo politico deciso dal Sindaco e le direttive impartite dai comandanti dei gruppi di polizia locale.

Alessia Vivaldi (ass. commercio municipio XV): sottolinea l'importanza di rivedere la normativa 75/2010 e l'obbligatorietà della PEC laddove non è prevista.

Presidente: dice di aver proposto già in passato l'emendamento relativo all'inserimento dell'obbligo pec nella normativa Osp ma che non è stato inserito.

Proietti (assessore Municipio III): ha richiesto al comandante il report del numero delle sanzioni elevate, di quelle incassate e numero dei sequestri delle merci. C'è una buona collaborazione. Report importante anche per capire quali sono le zone che devono essere più attenzionate.

Presidente: vorrebbe incontrare il comandante vigili del Municipio 15 per l'attuale lodevole iniziativa e per la collaborazione offerta, posto che in passato tali richieste di report hanno trovato scarsa risposta.

Accoto (Assessore commercio VII): sostiene che thebit è un sistema obsoleto, quando si ha necessità di fare delle query per estrapolare dati dal database, l'ufficio non lo può fare autonomamente ma deve chiedere alla società che gestisce l'applicativo.

Presidente: conferma quanto riportato dall'ass. Accoto per ciò che attiene l'estrapolazione dei dati, ma riferisce che l'idea per il futuro è facilitare l'accesso e la interoperabilità dei sistemi.

Accoto: Afferma che non tutti i municipi sono in grado di fornire un elenco che permetta il censimento delle attività

Presidente: questo non è accettabile. Il censimento deve essere chiaro ed estensibile, tra l'altro in formato non cartaceo ma elettronico.

Sturni: occorre applicare la legge e capire insieme al Bilancio quanto costa a Roma Capitale tutta la procedura a partire dall'elevazione della sanzione fino alla sua riscossione, al fine di efficientare tutto il sistema compreso il recupero crediti e far sì che quest'ultimo sia effettivo, per evitare che gli alti costi di ottimizzazione della procedura rimangano scoperti.

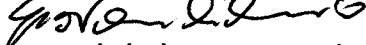
Gemma Smerigliuolo: (Municipio VI) pone all'attenzione dell'assemblea il problema dell'anzianità del personale che più volte le è stato sollevato dal Comandante del Gruppo di polizia locale del suo municipio e della scarsità delle auto di servizio messe a disposizione poiché destinate ad altri interventi (ad esempio: controlli Giubileo).

Verificata l'assenza di ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la commissione alle ore **12,50**.

**Il Segretario**

**il coadiutore del Segretario**

**Giovanni Di Domenico**



**Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del giorno 5 ottobre 2016.**

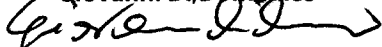
**Presidente**

**Andrea Coia**



**Il Coadiutore del Segretario**

**Giovanni Di Domenico**



**Il Presidente**

**Andrea Coia**

